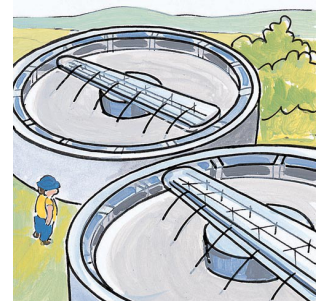


## Arresto della venuta d'acqua da grandi giunti

Ermetizzazione di infiltrazioni d'acqua da cavità, fori, giunti costruttivi, ecc., con resine poliuretatiche idroespansive






### Prodotto

SYNTECH H.A.G. ECO

### Consumi

1.5 kg /m

(Lunghezza)

- 1 Accurata pulizia e preparazione delle superfici che costituiscono la cavità o il foro da sigillare ermeticamente, ivi comprese le superfici immediatamente adiacenti.
- 2 Predisporre in un secchio la resina poliuretatica idroespansiva **SYNTECH H.A.G. ECO**, aggiungendo il componente A con circa il 15%-20% di componente B. Mescolare la miscela con un arnese asciutto.
 
- 3 Reperire un elemento di colmatura molto assorbente quali ad esempio una corda di canapa, stracci, profilati spugnosi, stoppe, ecc.. Immergere l'elemento di colmatura nella resina preparata come sopra descritto, avendo cura che la resina penetri nell'elemento e che dunque esso ne sia intriso. L'elemento di colmatura dovrà essere opportunamente dimensionato per poter rimanere nella sede; nel caso di un grande giunto di movimento, ad esempio, se la dimensione del giunto è di 5 cm, si dovrà reperire una grossa corda di canapa di almeno 5 cm di diametro (in modo che una volta inserito a pressione nella sua sede, non sia espulso dal flusso d'acqua).
 
- 4 Immediatamente dopo aver completamente immerso l'elemento di colmatura, inserirlo nel giunto o nella cavità da sigillare, anche in presenza di acqua corrente. Inserirlo con forte pressione, in modo tale da spingerlo in profondità nella cavità o nel giunto da sigillare, in modo che il flusso d'acqua non lo rimuova dalla sede. Qualora momentaneamente non ci fosse acqua fuoriuscente dalla cavità, si dovrà provvedere a bagnare artificialmente l'elemento di contrasto intriso di resina. La resina infatti senza acqua non darebbe luogo alla sua reazione espansiva e non stabilizzerebbe l'elemento nella sua sede!
 
- 5 Infine sigillare le zone impermeabilizzate mediante l'utilizzo di stucchi cementizi, sigillanti specifici e/o quant'altro possa occorrere per riportare il manufatto al precedente aspetto. Nel caso di giunti, ovviamente, aver cura di non completare la copertura dell'elemento di contrasto con malte o prodotti rigidi, che naturalmente impedirebbero al giunto di svolgere la sua funzione.